

ASSOCIAZIONE SOCIETA' DI MICROCHIRURGIA

Via Carlo Cattaneo n.51 – 25121 Brescia BS
codice fiscale 98009310172

BILANCIO DAL 01/10/2019 AL 30/09/2021

Attività svolte dall'Associazione

L'Associazione sotto la denominazione Società Italiana di Microchirurgia in breve (S.I.M.), ha lo scopo di promuovere in Italia lo sviluppo della Microchirurgia, di svolgere attività di formazione permanente -incluse le attività formative ECM- nei confronti degli associati, di elaborare linee guida diagnostico-terapeutiche e di promuovere studi clinici, collaborando con il Ministero della Salute e con altre Istituzioni pubbliche e private.

L'associazione ha sede e rappresentanza legale in Brescia, Via Cattaneo n. 51.

L'associazione è membro della EFMS (European Federation of Microsurgery Societies). L'associazione è apartitica, e non ha scopi di lucro.

L'associazione non intraprende o partecipa ad attività imprenditoriali, partecipa alle attività svolte dal programma nazionale di formazione continua (ECM).

L'associazione non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati.

I Soci Ordinari sono medici specialisti già Soci Aderenti per almeno due anni e hanno diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Nota introduttiva agli schemi di bilancio

Tutti gli operatori del mondo non profit sono consapevoli della necessità di trasparenza nel settore e sono concordi nell'affermare l'importanza di fornire a tutti i soggetti interessati (società civile, consumatori, fornitori, finanziatori, donatori, dipendenti, volontari ecc.) le più chiare informazioni sull'attività di carattere sociale e ideale svolta dagli enti, innanzitutto attraverso il bilancio di esercizio, ed anche attraverso ulteriori e specifici documenti quali il bilancio di missione. D'altronde è ormai pacifico in dottrina e nella prassi che il primo documento informativo, il bilancio di esercizio, non può essere redatto dagli enti non profit facendo riferimento agli schemi ed alle regole delle imprese a scopo lucrativo, in ragione delle differenze genetiche esistenti fra i due soggetti.

E' necessario adottare bilanci adeguati alle caratteristiche proprie degli enti non profit, che divergono in modo marcato dalle imprese commerciali.

Il presente documento è redatto con il duplice fine, di dotare la S.I.M. di un sistema di rendicontazione informativo ed esaustivo ad hoc, ma che tenga conto della necessità di perseguire l'economicità della gestione, ricordando che la S.I.M. ha caratteristiche che la differenziano dalle società commerciali (le motivazioni ideali che perseguono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi).

Il presente documento intende fornire a tutti i terzi interessati le informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative della S.I.M.

Il bilancio di esercizio, dà conto ogni biennio della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo "Stato Patrimoniale" e delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il "Rendiconto Gestionale".

La S.I.M avendo proventi e ricavi annui inferiori a 100.000 Euro può redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, un rendiconto finanziario predisposto secondo criteri di cassa cui dovrà essere allegato un prospetto sintetico delle attività patrimoniali in essere alla data di bilancio (Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale).

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'azienda non profit individuate sono:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'azienda non profit;
- attività promozionale di raccolta fondi. Si tratta di attività svolte dall'azienda, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto;
- attività di natura straordinaria. Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Il patrimonio netto della S.I.M ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", deve essere destinato a copertura del fabbisogno, per spese correnti e di investimento, sostenute per raggiungere le particolari finalità della S.I.M.

- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto;

Il patrimonio come riserva di risorse è volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Tali finalità, rivestono minore importanza rispetto alla necessità, che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali della S.I.M, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi.

I partecipanti o i fondatori, all'attività della S.I.M, non vantano un diritto patrimoniale assoluto sui fondi patrimoniali conferiti. In generale, vale il principio che i beni che residuano, esaurita la liquidazione, non siano devoluti ai partecipanti e/o ai fondatori.

L'affievolimento dei diritti patrimoniali dei fondatori e dei partecipanti nella S.I.M pone in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", che va definitivamente destinato al raggiungimento dello "scopo statutario", in quanto esso consente in modo durevole l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente che di investimento.

Ne consegue che, in assenza di una specifica disciplina civilistica del bilancio degli enti di minori entità finanziarie, non è comunque possibile un rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali perché, queste ultime, non hanno come obiettivo solo quello di difendere il patrimonio come "fondo di scopo", ma anche quello di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori, che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli soci.

Per tali ragioni, negli enti appare opportuno che i principi contabili e le conseguenti rilevazioni evidenzino il carattere del Patrimonio Netto come "fondo di scopo".

Il bilancio della S.I.M deve attenersi sostanzialmente ad una sola regola tassativa, se l'associazione svolge anche delle attività commerciali che hanno lo scopo di generare un profitto, queste devono per legge venire separate dal bilancio di associazione, che non può mai riguardare o includere le voci di un esercizio commerciale, che andranno trattate a parte, con un bilancio specifico.

La S.I.M non svolge attività commerciali e pertanto non ha alcun obbligo di separare le gestioni.

BILANCIO FINANZIARIO DAL 01/10/2019 AL 30/09/2021		PARZIALI	TOTALI
1. LIQUIDITA' INIZIALE (cassa+Banca+Titoli)			€ 61.755,92
ENTRATE			- €
1. QUOTE ASSOCIATIVE			€ 36.279,25
2. CONTRIBUTI PER PROGETTI E/O ATTIVITA' (art. 5 L. 266/91)	2.2 da non soci (specificare a quale titolo)	€ 0,00	€ 8.662,50
	2.3 da CSV e Comitato di Gestione	€ 0,00	
	2.4 da enti pubblici (comune, regione, stato)	€ 0,00	
	2.5 da Comunità europea, altri org, internaz,	€ 0,00	
	2.6 da altre Odv (contributi)	€ 8.662,50	
	2.7 dal cinque per mille	€ 0,00	
	2.8 altro (specificare)	€ 0,00	
3. DONAZIONI DEDUCIBILI E LASCITI TESTAMENTARI - art. 5 L.266/91	3.1 da soci (donazione)	€ 114,00	€ 114,00
	3.2 da non soci	€ 0,00	
4. RIMBORSI DERIVANTI DA CONVENI; CON ENTI PUBBLICI - art. 5 L.266/91		€ 0,00	€ 0,00
5. ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI PRODUTTIVE MARGINALI (Raccolta fondi)		€ 0,00	€ 0,00
5. ALTRE ENTRATE DA ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI	5.1 da attività di vendite occasionali o iniziative occasionali di solidarietà (D.M. 1995 lett.a) es. eventi, cassetina offerte, tombole, spettacoli	€ 0,00	€ 0,00
	5.2 da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione (D.M.1995 lett.b)	€ 0,00	
	5.3 da attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni a carattere occasionale (D.M. 1995 lett.d)	€ 0,00	
	5.4 cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari sempreché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario (D.M. 1995 lett.c)	€ 0,00	
	5.5 attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, del TUIR	€ 0,00	
6. ALTRE ENTRATE (comunque, ammesse dalla L.266/91)	6.1 rendite patrimoniali (fitti...)	€ 0,00	€ 5,75
	6.2 rendite finanziarie (interessi, dividendi)	€ 5,75	
	6.3 altro: specificare (interessi bancari)	€ 0,00	
7. ANTICIPAZIONI DI CASSA			€ 0,00
8. PARTITE DI GIRO			€ 0,00
TOTALE ENTRATE			€ 45.061,50

USCITE		€ 53.664,95	
1. RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI (documentate e sostenute)		€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	
2. ASSICURAZIONI	2.1 volontari (malattie, infortuni e resp. civile terzi) - art. 4 L.266/91	€ 0,00	
	2.2 altre: es. veicoli, immobili...	€ 0,00	€ 0,00
3. PERSONALE OCCORRENTE A QUALIFICARE E SPECIALIZZARE LA ATTIVITA' (art.3 L.266/91 e art.3 L.R.40/1993))	3.1 dipendenti	€ 0,00	
	3.2 prestazioni occasionali (Fellowship 2019)	€ 1.250,00	
	3.3 consulenti	€ 0,00	€ 1.250,00
4. ACQUISTI DI SERVIZI	4,1 Servizi organizzativi (congressi e assemblee)	€ 3.047,25	
	4,2 Servizi contabili amministrativi	€ 671,08	
	4,3 Servizi per corsi	€ 8.638,00	
	4,4 Servizi internet	€ 1.098,00	
	4,4 Servizi per pubblicazioni riviste scientifiche (pubblicazioni-monografie-sito internet)	€ 18.661,62	€ 32.115,95
5. UTENZE (telefono, luce, riscaldamento)		€ 0,00	€ 0,00
6. MATERIALI DI CONSUMO (cancelleria, postali, materie prime, generi alimentari)	6.1 per struttura odv	€ 0,00	
	6.2 per attività	€ 0,00	
	6.3 per soggetti svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00
7. GODIMENTO BENI DI TERZI (affitti, noleggio attrezzature, diritti Siae...)		€ 0,00	
		€ 0,00	€ 0,00
8. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI (es. interessi passivi su mutui, prestiti, c/c oneri bancari)		€ 0,00 € 299,00	€ 299,00
9. BENI DUREVOLI (Beni Amm.)		€ 0,00	€ 0,00
10. IMPOSTE E TASSE		€ 0,00	€ 0,00
11. RACCOLTE FONDI		€ 0,00	€ 0,00
12. ALTRE USCITE (quote ass.)		€ 0,00	€ 0,00
13. PARTITE DI GIRO	12.1 Contributi a soggetti svantaggiati (Caritas)	€ 20.000,00	
	12.2 Quote associative a odv collegate o Federazioni	€ 0,00	
	12.3 versate ad altre odv	€ 0,00	
	12.4 Altro	€ 0,00	€ 20.000,00

TOTALE USCITE		€ 53.664,95
----------------------	--	--------------------

SCHEMA RIASSUNTIVO

Liquidità iniziale di c/c al 1.10.2019		€ 61.755,92	
cassa		€ 0,00	
Totale entrate		€ 45.061,50	
Totale uscite		€ 53.664,95	
LIQUIDITA' FINALE al 30.9.2021			€ 53.152,47
	di cui Valori in cassa	€ 0,00	
	di cui Valori presso depositi C/C	€ 53.152,47	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
BENI DUREVOLI	€ 0,00	DEBITI	€ 0,00
CASSA	€ 0,00	F.DI AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURE	€ 0,00
BANCA	€ 53.152,47	F.DI DI ACCANTONAMENTO	€ 0,00
CREDITI	€ 0,00	NETTO	€ 61.755,92
PERDITA DI GESTIONE	€ 0,00	AVANZO DI GESTIONE	-€ 8.603,45
TOTALE A PAREGGIO	€ 53.152,47	TOTALE A PAREGGIO	€ 53.152,47

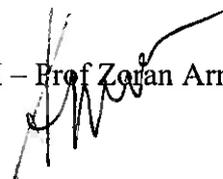
PREVISIONALE AL 30/09/2023

Liquidità iniziale di c/c 01/10/2021		€ 53.152,47	
cassa 01/10/2021		€ 0,00	
Totale entrate		€ 40.200,00	
Totale uscite		€ 39.000,00	
LIQUIDITA' FINALE			€ 54.352,47
	di cui Valori in cassa	€ 0,00	
	di cui Valori presso depositi C/C	€ 54.352,47	

Brescia, lì 22 ottobre 2021

Il presente bilancio è stato redatto dal commercialista dr. Cambi Giancarlo, Brescia

Il Presidente SIM – Prof Zoran Arnez



Il Tesoriere SIM – dr. Ignazio Marcoccio

